



GLI AMICI DEL TEATRO "TOMMASO PERRINI"
ASSOCIAZIONE CULTURALE aderente alla F.A.C.

PER UN TEATRO



AD ALBEROBELLO

con il patrocinio del



Comune di Alberobello



presenta

NON TI PAGO

commedia in tre atti di Eduardo De Filippo

Regia

Nicola GIGANTE
e
Marisara ANELLI

Scenografia

Carmelo SUMERANO
e
Nicola ANGELINI



Non è necessario spiegare a chi ama il teatro perché si fa teatro. Contro ogni più cupo tentativo di addormentare la cultura si prova con tutte le forze ad andare oltre, aprire la propria mente e non lasciarsi tarpare le ali.

E chi ama il teatro, seduto sulla sua poltroncina, è accomunato a chi produce teatro, sul palco, in una inspiegabile reciprocità di dare e avere che esalta ed emoziona.

Ecco perché noi ci siamo ogni volta, lottiamo per esserci e lottiamo perché anche voi possiate esserci.



NON TI PAGO

Il gioco del lotto: questo fenomeno caratteristico della tradizione napoletana é il fulcro intorno al quale ruotano le vicende dell'opera. La storia é quella di Don Ferdinando Quagliuolo, proprietario di un banco Lotto e giocatore accanito ma sfortunato, che si avvale dei consigli del suo uomo di fiducia, Aglietiello, per tentare settimanalmente la sorte. A contrastare le speranze di Don Ferdinando ci sono: la moglie, Donna Concetta, sempre pronta a fargli notare gli innumerevoli errori che commette; e Mario Bertolini, suo dipendente, fortunato e vincente, che é segretamente fidanzato con sua figlia Stella e abita nella vecchia casa della famiglia Quagliuolo.

Il padre di Don Ferdinando appare in sogno a Bertolini e gli suggerisce una quaterna milionaria. Lo sfortunato Ferdinando però, esasperato da tanta fortuna, si ipossessa del biglietto perché convinto che il padre abbia sbagliato persona.

Dopo molte liti, grazie pure all'intervento del Parroco e dell'avvocato, Don Ferdinando restituisce il biglietto al suo legittimo proprietario ma senza aver prima lanciato contro il giovane Bertolini anatemi e maledizioni.....

La vicenda, comunque, si concluderà con un colpo di scena, ricco di umanità genuina e speranzosa, tipica del teatro di Eduardo De Filippo.

Marisara Anelli



GLI AMICI DEL TEATRO
"TOMMASO PERRINI"

ASSOCIAZIONE CULTURALE ADERENTE ALLA F.A.C.

NON TI PAGO

commedia in tre atti di Eduardo De Filippo

Personaggi e Interpreti
(in ordine di apparizione)

Concetta Marisara ANELLI	Mario Bertolini Francesco BERTOLINI
Margherita Marica GILIBERTI	Stella Ivana GALIANI
Aglietiello Tonino PUGLIESE	Carmela Lorenza PALMISANO
Luigi Frungillo Rino PERRONE	Don Raffaele Console Carmine VALENZA
Vittorio Frungillo Giuseppe ZACCARIA	Avv. Lorenzo Strumillo Toni VECCARO
Ferdinando Quagliuolo Nicola GIGANTE	Zia Erminia Eligia NAPOLETANO

Regia
Nicola GIGANTE
e
Marisara ANELLI

Scenografia
Carmelo SUMERANO
e
Nicola ANGELINI

Direttore di scena: Rosella Martellotta

Assistente di scena: Tonia Greco

Attrezzista: Martino Perrini

Luci e suono: Cosmo Notarnicola

Make-up: Rosa Sgobba - prodotti di COSE BELLE - Alberobello

Hair-design: HAIR LOOK di Gianni Calabretta - Alberobello

Foto: Studio Fotografico FotoGiannini - Alberobello

Si ringrazia la Mariflora



La scena si apre in casa di Don Ferdinando Quagliuolo, titolare, medio borghese, di una ricevitoria del banco Lotto ereditata dal padre del quale si nota, su una parete un venerato e austero ritratto fotografico. Dopo la morte del padre Don Ferdinando é venuto ad abitare in questa nuova casa arredata da mobilio quasi ricco, lasciando la vecchia casa con balcone sul banco Lotto, legata a troppi ricordi del padre. Una grande vetrata lascia intravedere un terrazzo ampio e fiorito dal quale Don Ferdinando e il suo fido uomo di fatica, Aglietiello, raggiungono di notte i tetti dai quali interpretano i movimenti e le figure delle nuvole per "cacciare" numeri vincenti per il gioco del Lotto che vincenti non sono mai.

É estate e Don Ferdinando sta per riporre nell'ampia credenza la riserva di salsa che con le sue mani ha "appilato" nelle bottiglie. Al levarsi del sipario accanto al tavolo in mezzo alla scena, Donna Concetta e Margherita parlottano pulendo fagiolini freschi.

Nicola Gigante